

PATTO DI CORRESPONSABILITA'
A.S. 2019/2020

DPR 235/07 e Nota MIUR prot. n.3602/PO del 31 luglio 2008, novellato ai sensi della legge 107/2015.

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

VISTI

- il DPR 235/2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", nonché la Nota MIUR prot. n.3602/PO del 31 luglio 2008;
- il DPR 249/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- la Direttiva 5843/2006 "Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"
- la Direttiva 16/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo"
- la Direttiva 30/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"
- la Direttiva 104/2007 "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali".
- l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119."
- la L. 107/2015 "Buona scuola", in particolare all' art. 1 comma 16;

PRESO ATTO

- che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

CONSIDERATO

- che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma *"è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni"*(DPR249/98, art.1, comma 2) e che intende trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, nonché l'educazione alla lotta ad ogni tipo di discriminazione e la promozione ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze (legge 15 ottobre 2013, n. 119)."

IL GENITORE/ TUTORE DELL'ALLIEVO/A _____
e IIS Carlo Pisacane di Sapri (SA)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, Prof.ssa Franca Principe _____

sottoscrivono il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (DPR 235/2007, art.3)

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La Scuola si impegna a:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.
- promuovere l'educazione alla parità tra i generi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119" e richiamati nella legge 107/2015 all' art. 1 comma 16.

In particolare i docenti si impegnano a:

- rendere esplicite agli allievi l'offerta formativa e le fasi del curricolo;
- definire, motivare e rendere espliciti gli obiettivi didattici generali e di ciascuna materia;
- definire e rendere esplicite le strategie didattiche;
- considerare il livello di partenza degli allievi;
- effettuare gli opportuni collegamenti con le altre discipline;
- concertare con i colleghi le strategie di intervento;
- verificare periodicamente, attraverso un congruo numero di prove di vario tipo, l'efficacia della propria azione didattico-educativa;
- garantire la massima trasparenza nei voti orali (dire esplicitamente ed immediatamente la valutazione numerica) e scritti;
- correggere costruttivamente le verifiche, consegnarle in tempi adeguati (max. 15 gg.); non somministrare un'ulteriore verifica prima che sia stata corretta e restituita la precedente, in modo da permettere agli allievi di trarre frutto dalle correzioni.
- promuovere l'educazione alla parità tra i generi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

La Famiglia si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con l'Istituzione rispettandone i Regolamenti, in particolare con i Docenti, rispettando la libertà di insegnamento e la competenza valutativa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (su WEB e su circolari, eccezionalmente cartacee, trasmesse alle classi per il tramite dei Collaboratori Scolastici), partecipando con regolarità alle riunioni previste;

- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le malattie superiori a cinque giorni);
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche, con il recupero e il risarcimento del danno;
- invitare il proprio figlio a non fare uso in classe di cellulare o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi, consapevole delle conseguenze disciplinari della violazione di tale obbligo;
- indennizzare l'I.I.S. "Carlo Pisacane" per eventuali danni prodotti dal proprio figlio nell'uso improprio o scorretto dei servizi, degli arredi e delle attrezzature;
- risarcire il danno, in concorso con altri (con responsabilità del gruppo classe), anche quando l'autore del fatto non dovesse essere identificato.
- Collaborare alla promozione dell'educazione alla parità tra i generi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119." e richiamati nella legge 107/2015 all' art. 1 comma 16.
- Contribuire al miglioramento ed ampliamento dell'Offerta Formativa mediante versamento su c/c della scuola del contributo scolastico (Scheda di finalizzazione del contributo scolastico in allegato-Scheda POF-Bollettino).
- Acquistare le divise obbligatorie per i laboratori.
- Conoscere la Circolare sui vaccini (D.L. 07/06/2017 n° 73 convertito con modificazioni dalla legge 31/07/2017 n° 119 "Disposizione urgente in materia di prevenzione vaccinale di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci".)

In particolare lo Studente si impegna a:

- rispettare le persone, le leggi, le regole, le consegne, gli impegni, le strutture, gli orari
- correggere il comportamento, il linguaggio, l'utilizzo dei *media*
- segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo/vandalismo che si verificassero nelle classi o nella scuola
- segnalare alla scuola, attraverso gli appositi moduli, gli eventuali disservizi o reclami.
- adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, orientandosi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili.
- Rispettare le norme sulla Sicurezza.

Sapri, lì _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Franca PRINCIPE)

IL GENITORE

LO STUDENTE
